



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Città di Calatafimi Segesta



diretto da Domenico Portino



Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea



DIONISIACHE



Rassegna stampa

Premio Cendic 2017

agenzie stampa



19 dicembre 2017

Un Premio per la drammaturgia italiana contemporanea, un premio pensato dagli autori per gli autori. Ad aggiudicarsi l'edizione 2017 del Premio Cendic-Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea, che consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice, nel 2018, a Segesta, Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale, è stato Sergio Casesi, musicista, trombettista di livello internazionale e autore teatrale, con #An American Dream. Hanno consegnato il Premio Maria Letizia Compatangelo (Drammaturga e Presidente Cendic), Simona Cives (Responsabile attività culturali di Biblioteche di Roma) e Domenico Pantano (Direttore artistico Centro Teatrale Meridionale, produttore dello spettacolo). Erano presenti, tra gli altri, Nicasio Anzelmo (Direttore artistico Calatafimi Segesta Festival "Le Dionisiache 2017"), Veronica Cruciani (Direttrice artistica del Teatro Quarticciolo) e Marcantonio Lucidi (Critico teatrale), Rosario Galli (Drammaturgo e tesoriere Cendic) e i drammaturghi Angelo Longoni, Giuseppe Manfredi e Alberto Bassetti. Armando De Cecon e gli attori della Scuola di Perfezionamento teatrale del Teatro di Roma Luisa Casasanta, Cosimo Frascella, Martina Massaro e Valerio Puppo hanno letto alcune scene del testo.

ANSA

19 dicembre 2017

Un Premio per la drammaturgia italiana contemporanea, un premio pensato dagli autori per gli autori. Ad aggiudicarsi l'edizione 2017 del Premio Cendic-Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea, che consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice, nel 2018, a Segesta, Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale, è stato Sergio Casesi, musicista, trombettista di livello internazionale e autore teatrale, con #An American Dream. Hanno consegnato il Premio Maria Letizia Compatangelo (Drammaturga e Presidente Cendic), Simona Cives (Responsabile attività culturali di Biblioteche di Roma) e Domenico Pantano (Direttore artistico Centro Teatrale Meridionale, produttore dello spettacolo). Erano presenti, tra gli altri, Nicasio Anzelmo (Direttore artistico Calatafimi Segesta Festival "Le Dionisiache 2017"), Veronica Cruciani (Direttrice artistica del Teatro Quarticciolo) e Marcantonio Lucidi (Critico teatrale), Rosario Galli (Drammaturgo e tesoriere Cendic) e i drammaturghi Angelo Longoni, Giuseppe Manfredi e Alberto Bassetti. Armando De Ceccon e gli attori della Scuola di Perfezionamento teatrale del Teatro di Roma Luisa Casasanta, Cosimo Frascella, Martina Massaro e Valerio Puppo hanno letto alcune scene del testo.



PREMIO CENDIC AL TEATRO ARGENTINA

Posted on 10 luglio 2017 by P. Iuliano

V. M. – Mercoledì **12 luglio** alle ore 12.00, presso il **Teatro Argentina**, Sala Squarzina, si svolgerà l’incontro con la Stampa per la presentazione della terza edizione del **Premio Cendic**, dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea – Cendic, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. – Centro Teatrale Meridionale di Locri e la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del “Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache”, che ospiterà il debutto nazionale dell’opera vincitrice.

Interverranno:

Simona Cives, Responsabile Attività Culturali Biblioteche di Roma

Maria Letizia Compatangelo, Presidente Cendic

Domenico Pantano, Direttore del Centro Teatrale Meridionale

Veronica Cruciani, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo

Marcantonio Lucidi, Critico teatrale

Maria Borsellino D’Angelo, Notaio

Be Sociable, Share!

quotidiani

CORRIERE DELLA SERA

AL MUSICISTA SERGIO CASESI IL PREMIO CENDIC

Un Premio per la drammaturgia italiana contemporanea, un premio pensato dagli autori per gli autori. Ad aggiudicarsi l'edizione 2017 del Premio Cendic-Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea, che consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice, nel 2018, a Segesta, Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale, è stato Sergio Casesi, musicista, trombettista di livello internazionale e autore teatrale, con *#An American Dream*. Hanno consegnato il Premio Maria Letizia Compatangelo (Drammaturga e Presidente Cendic), Simona Cives (Responsabile attività culturali di Biblioteche di Roma) e Domenico Pantano (Direttore artistico Centro Teatrale Meridionale, produttore dello spettacolo). Erano presenti, tra gli altri, Nicasio Anzelmo (Direttore artistico Calatafimi Segesta Festival "Le Dionisiache 2017"), Veronica Cruciani (Direttrice artistica del Teatro Quarticciolo) e Marcantonio Lucidi (Critico teatrale), Rosario Galli (Drammaturgo e tesoriere Cendic) e i drammaturghi Angelo Longoni, Giuseppe Manfredi e Alberto Bassetti. Armando De Cecon e gli attori della Scuola di Perfezionamento teatrale del Teatro di Roma Luisa Casasanta, Cosimo Frascella, Martina Massaro e Valerio Puppo hanno letto alcune scene del testo

Premio Cendic, candidature entro il 31 agosto

Da
ildenaro.it
-
29 agosto 2017
9

C'è tempo fino al 31 agosto 2017 per inviare i propri testi al Premio Cendic, la terza edizione del premio degli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea – Cendic, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. – Centro Teatrale Meridionale di Locri e la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del “Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache”, che ospiterà il debutto nazionale dell’opera vincitrice. “Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, – ha dichiarato Maria Letizia Compatangelo – il Premio Cendic Segesta vuole assicurare ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando partecipa ad un concorso: un giudizio qualificato (assicurato dalla giuria dei drammaturghi Cendic e da una giuria tecnica composta da Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrisi); premi concreti, quali allestimento e repliche; attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste; un meccanismo di selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017”. Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae. L’edizione 2017 ha come tema la Giustizia, al quale tutti i lavori dovranno liberamente ispirarsi.



AL VIA IL PREMIO 'CENDIC 2017' PER LA DRAMMATURGIA

Maria Letizia Compatangelo, Presidente del Cendic (Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea) ha presentato la Terza Edizione del Premio dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Cendic con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. (Centro Teatrale Meridionale di Locri) e con la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del 'Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache', che ospiterà il debutto nazionale dell'Opera vincitrice. All'incontro hanno partecipato anche Simona Cives, Responsabile Attività culturali Biblioteche di Roma, Domenico Pantano, Direttore del Centro Teatrale Meridionale, Veronica Cruciani, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo, Marcantonio Lucidi, Critico Teatrale e Maria Borsellino d'Angelo, Notaio. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017. L'Edizione di quest'anno ha per tema la GIUSTIZIA.



FINO AL 31 AGOSTO L'INVIO DELLE OPERE AL PREMIO CENDIC

Maria Letizia Compatangelo, Presidente del Cendic (Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea) ha presentato la Terza Edizione del Premio dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Cendic con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. (Centro Teatrale Meridionale di Locri) e con la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del 'Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache', che ospiterà il debutto nazionale dell'Opera vincitrice. All'incontro hanno partecipato anche Simona Cives, Responsabile Attività culturali Biblioteche di Roma, Domenico Pantano, Direttore del Centro Teatrale Meridionale, Veronica Cruciani, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo, Marcantonio Lucidi, Critico Teatrale e Maria Borsellino d'Angelo, Notaio. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017. L'Edizione di quest'anno ha per tema la GIUSTIZIA.

Drammaturgia

Premio Cendic affidato a Casesi autore e musicista completo

Giornata importante per il premio Cendic l'altra sera. Si tratta di un premio alla drammaturgia italiana contemporanea, un premio pensato dagli autori per gli autori. Ed è anche un bel premio: finanziamento e promozione dell'opera. Ad aggiudicarsi l'edizione 2017 che appunto consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice, nel 2018, a Segesta, Locrie Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale, è stato Sergio Casesi, con "#An American Dream". A consegnare il Premio, Maria Letizia Compatangelo

**L'opera
vincitrice
sarà
allestita e
finanziata
nel 2018
a Segesta**

(drammaturga e presidente Cendic), Simona Cives (responsabile attività culturali di Biblioteche di Roma) e Domenico Pantano (direttore artistico Centro Teatrale Meridionale, produttore dello spettacolo). «Sergio Casesi - si legge nella motivazione - unisce la velocità e l'essenzialità dei dialoghi a una struttura drammaturgica articolata, complessa, capace di snodi narrativi. "#An American Dream" è un thriller teatrale. E Casesi vi trasferisce il suo talento di musicista nella scrittura riuscendo a rendere di ognuno dei suoi personaggi il "suono" fondamentale. ●

online

CLAUDIA GROHOVAZ

Dal palcoscenico a dietro le quinte

PREMIO CENDIC 2017

17:10



Maria Letizia Compatangelo

È stata presentata al Teatro Argentina la terza edizione del Premio Cendic, un premio degli autori per gli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea - Cendic, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. - Centro Teatrale Meridionale di Locri e la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del "Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache", che ospiterà il debutto nazionale dell'opera vincitrice. Sono intervenuti Simona Cives, Responsabile Attività Culturali Biblioteche di Roma, Maria Letizia Compatangelo, Presidente Cendic, Domenico Pantano, Direttore del Centro Teatrale Meridionale, Veronica Cruciani, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo, Marcantonio Lucidi, Critico teatrale e Maria Borsellino D'Angelo, Notaio.

"Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, - ha dichiarato

Maria Letizia Compatangelo - il Premio Cendic Segesta vuole assicurare ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando partecipa ad un concorso: un giudizio qualificato (assicurato dalla giuria dei drammaturghi Cendic e da una giuria tecnica composta da Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrisi); premi concreti, quali allestimento e repliche; attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste; un meccanismo di selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017".

Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae. L'Edizione 2017 ha come tema la GIUSTIZIA, al quale tutti i lavori dovranno liberamente ispirarsi.

Delle opere presentate, di cui sarà garantito l'anonimato assoluto dal notaio Maria Borsellino D'Angelo, che ne curerà la ricezione secondo le modalità indicate nel bando, ne saranno selezionate cinque che concorreranno all'assegnazione del premio finale.

Nella prima fase di selezione la giuria sarà composta - unico caso in Italia - da drammaturghi, ovvero dagli autori iscritti al Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea, ed effettuerà una prima valutazione, esprimendo tre preferenze sui testi pervenuti in forma anonima. La graduatoria dei voti ricevuti sarà a disposizione dei partecipanti dopo la proclamazione del testo vincitore.

Le cinque opere prescelte accederanno alla seconda fase, in cui la giuria tecnica - che invece rappresenta le professioni del teatro ma non comprende i drammaturghi - decreterà il vincitore.

Il Premio Cendic-Segesta consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice al Festival di Segesta 2018 e a Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano e nella Rassegna dei testi finalisti, che avrà luogo da dicembre 2017 alla primavera del 2018, ospitata dal Teatro di Roma e dalle Biblioteche di Roma.

A vincere le prime due edizioni sono stati nel 2015 *Aspettando Antigone*, di Claudio Zappalà e nel 2016 *Figlie d'Egitto*, ovvero *Le Supplici*, di Sofia Bolognini, spettacoli prodotti entrambi dal Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano.

Figlie d'Egitto è attualmente in allestimento negli spazi di Biblioteche di Roma, quindi sarà ospitato in residenza al "Calatafimi-Segesta Festival Dionisiache 2017", dove debutterà il prossimo 3 agosto in prima nazionale. Se dovesse rivincere il Bando del Teatro Biblioteca Quarticciolo infine Veronica Cruciani si è detta intenzionata ad ospitare lo spettacolo di Sofia Bolognini nella prossima stagione.

Per maggiori informazioni:

www.centrodrammaturgia.it

A CONSEGNARE IL PREMIO MARIALETIZIA COMPATANGELO, SIMONA CIVES E DOMENICO PANTANO. ERANO PRESENTI, TRA GLI ALTRI, NICASIO ANZELMO, VERONICA CRUCIANI, MARCANTONI LUCIDI, ROSARIO GALLI, ANGELO LONGONI, GIUSEPPE MANFRIDI E ALBERTO BASSETTI



Un Premio per la drammaturgia italiana contemporanea, un premio pensato dagli autori per gli autori. **Ad aggiudicarsi l'edizione 2017 del Premio Cendic-Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea, che consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice, nel 2018, a Segesta, Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale, è stato Sergio Casesi, musicista, trombettista di livello internazionale e autore teatrale, con *#An American Dream*.**

Hanno consegnato il Premio Maria Letizia Compatangelo (Drammaturga e Presidente Cendic), Simona Cives (Responsabile attività culturali di Biblioteche di Roma) e Domenico Pantano (Direttore artistico Centro Teatrale Meridionale, produttore dello spettacolo). Erano presenti, tra gli altri, Nicasio Anzelmo (Direttore artistico Calatafimi Segesta Festival "Le Dionisiache 2017"), Veronica Cruciani (Direttrice artistica del Teatro Quarticciolo) e Marcantonio Lucidi (Critico teatrale), Rosario Galli (Drammaturgo e tesoriere Cendic) e i drammaturghi Angelo Longoni, Giuseppe Manfredi e Alberto Bassetti. Armando De Cecon e gli attori della Scuola di

**Perfezionamento teatrale del Teatro di Roma Luisa Casasanta, Cosimo Frascella,
Martina Massaro e Valerio Puppò hanno letto alcune scene del testo.**

A SERGIO CASESI CON #AN AMERICAN DREAM

IL PREMIO CENDIC 2017.

UN PREMIO PER LA DRAMMATURGIA ITALIANA CONTEMPORANEA.

IN COLLABORAZIONE CON TEATRO DI ROMA E BIBLIOTECHE DI ROMA

TEMA DELL'EDIZIONE 2017: LA GIUSTIZIA



A Sergio Casesi con '#An American Dream' il Premio Cendic 2017

19/12/2017

V.M.

Un Premio per la drammaturgia italiana contemporanea, un premio pensato dagli autori per gli autori. **Ad aggiudicarsi l'edizione 2017 del Premio Cendic**, che consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice, nel 2018, a Segesta, Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale, è stato **Sergio Casesi**, musicista, trombettista di livello internazionale e autore teatrale, con *#An American Dream*.

Hanno consegnato il Premio Maria Letizia Compatangelo (Drammaturga e Presidente Cendic), Simona Cives (Responsabile attività culturali di Biblioteche di Roma) e Domenico Pantano (Direttore artistico Centro Teatrale Meridionale, produttore dello spettacolo).

Erano presenti, tra gli altri, Nicasio Anzelmo (Direttore artistico Calatafimi Segesta Festival "Le Dionisiache 2017"), Veronica Cruciani (Direttrice artistica del Teatro Quarticciolo) e Marcantonio Lucidi (Critico teatrale), Rosario Galli (Drammaturgo e tesoriere Cendic) e i drammaturghi Angelo Longoni, Giuseppe Manfredi e Alberto Bassetti. Armando De Cecon e gli attori della Scuola di Perfezionamento teatrale del Teatro di Roma Luisa Casasanta, Cosimo Frascella, Martina Massaro e Valerio Puppo hanno letto alcune scene del testo.

“Aperto a tutti gli autori, iscritti o non al Cendic - ricorda la Presidente Cendic Maria Letizia Compatangelo- il Premio, la cui partecipazione è rigorosamente gratuita, consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice, nel 2018, a Segesta, Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale, e nella Rassegna dei testi finalisti, che avrà luogo nel 2018 al Teatro di Roma e nelle Biblioteche di Roma.”.

Delle opere presentate, di cui è garantito l'anonimato assoluto dal notaio Maria Borsellino D'Angelo, che ne cura la ricezione secondo le modalità indicate nel bando, ne sono state selezionate cinque: 1993 - Il paradosso del cane, di Andrea Pennacchi; *#An American Dream*, di Sergio Casesi; *Aspettando che finisca la notte*, di Maria Carmela Mugnano; *Asterio è morto*, di Romano Simoni; *Disastro arancione*, di Sara Cavosi.

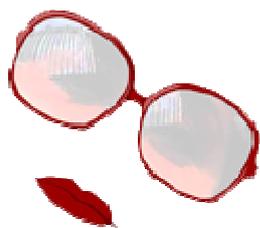
A decretare la vittoria di Sergio Casesi la giuria tecnica composta da Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrisi, sulla rosa dei finalisti selezionata dai drammaturghi del Cendic.

«Sergio Casesi – si legge nella motivazione - unisce la velocità e l'essenzialità dei dialoghi a una struttura drammaturgica articolata, complessa, capace di snodi narrativi. *#An*

american dream è un thriller teatrale che si apre a una dimensione di critica sociale e all'analisi di una antropologia contemporanea in decadimento e solo apparentemente sorretta da una cornice di formalismo comportamentale. Casesi trasferisce il suo talento di musicista nella scrittura e riesce a rendere di ognuno dei suoi personaggi il "suono" fondamentale, il tono dell'anima. Il premio Cendic 2017 va a un autore teatrale che possiede un'evidente capacità di controllo della narrazione e una conoscenza dei meccanismi drammaturgici uniti a fantasia narrativa. Il rigore della partitura testuale di #An american dream indica agli attori e al regista che porteranno in scena lo spettacolo la strada di un teatro da realizzare con la stessa precisione richiesta da un'esecuzione musicale.».

“Altra caratteristica fondamentale del Premio – prosegue Maria Letizia Compatangelo- è l'anonimato assoluto, garantito dal notaio Maria Borsellino D'Angelo. In questo siamo gli unici in Italia. Nessuno, sia della giuria dei drammaturghi, sia della giuria tecnica, sia io come Presidente del Premio, conosce il nome del vincitore e nemmeno quello dei finalisti, fino a quando la giuria tecnica non ha designato il testo vincitore: solo allora il Notaio apre i files numerati collegati ai rispettivi testi.”.

Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, il Premio di drammaturgia del Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea - Cendic assicura ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando invia la propria opera ad un concorso: un giudizio qualificato; premi concreti, quali allestimento e repliche; attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste; un meccanismo di selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso sono state consegnate entro il 31 agosto 2017. Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae. L'Edizione 2017 aveva come tema la GIUSTIZIA.



Modulazioni Temporali

TEATRO

[Home> Teatro>](#) AL VIA IL PREMIO CENDIC 2017: UN PREMIO DEGLI AUTORI PER GLI AUTORI DEDICATO ALLA DRAMMATURGIA ITALIANA CONTEMPORANEA. TEMA DELL'EDIZIONE 2017 "LA GIUSTIZIA".

AL VIA IL PREMIO CENDIC 2017: UN PREMIO DEGLI AUTORI PER GLI AUTORI DEDICATO ALLA DRAMMATURGIA ITALIANA CONTEMPORANEA. TEMA DELL'EDIZIONE 2017 "LA GIUSTIZIA".

BY [M.Z.](#)

LUGLIO 13, 2017

214

AL VIA IL PREMIO CENDIC 2017: UN PREMIO DEGLI AUTORI

PER GLI AUTORI DEDICATO ALLA DRAMMATURGIA ITALIANA CONTEMPORANEA. TEMA DELL'EDIZIONE 2017 "LA GIUSTIZIA".

SCADENZA 31 AGOSTO

Il Premio Cendic consiste nell'allestimento a cura del CTM e nella rappresentazione dell'opera vincitrice al Festival di Segesta 2018 e a Locri e Roma, e nella Rassegna dei testi finalisti, che avrà luogo da dicembre 2017 alla primavera del 2018, ospitata dal Teatro di Roma e dalle Biblioteche di Roma.

È stata presentata ieri al Teatro Argentina la terza edizione del Premio Cendic, un premio degli autori per gli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea – Cendic, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. – Centro Teatrale Meridionale di Locri e la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del "Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache", che ospiterà il debutto nazionale dell'opera vincitrice. Sono intervenuti Simona Cives, Responsabile Attività Culturali Biblioteche di Roma, Maria Letizia Compatangelo, Presidente Cendic, Domenico Pantano, Direttore del Centro Teatrale Meridionale, Veronica Cruciani, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo, Marcantonio Lucidi, Critico teatrale e Maria Borsellino D'Angelo, Notaio.

"Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, – ha dichiarato Maria Letizia Compatangelo – il Premio Cendic Segesta vuole assicurare ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando partecipa ad un concorso: un giudizio qualificato (assicurato dalla giuria dei drammaturghi Cendic e da una giuria tecnica composta da Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrisi); premi concreti, quali allestimento e repliche; attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste; un

meccanismo di selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017”.



(in foto, Maria Letizia Compatangelo)

Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae. L'Edizione 2017 ha come tema la **GIUSTIZIA**, al quale tutti i lavori dovranno liberamente ispirarsi.

Delle opere presentate, di cui sarà garantito l'anonimato assoluto dal notaio Maria Borsellino D'Angelo, che ne curerà la ricezione secondo le modalità indicate nel bando, ne saranno selezionate cinque che concorreranno all'assegnazione del premio finale.

Nella prima fase di selezione la giuria sarà composta – unico caso in Italia – da drammaturghi, ovvero dagli autori iscritti al Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea, ed effettuerà una prima valutazione, esprimendo tre preferenze sui testi pervenuti in forma anonima. La graduatoria dei voti ricevuti sarà a disposizione dei partecipanti dopo la proclamazione del testo vincitore.

Le cinque opere prescelte accederanno alla seconda fase, in cui la giuria tecnica – che invece rappresenta le professioni del teatro ma non comprende i drammaturghi – decreterà il vincitore.

Il Premio Cendic-Segesta consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice al Festival di Segesta 2018 e a Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano e nella Rassegna dei testi finalisti, che avrà luogo da dicembre 2017 alla primavera del 2018, ospitata dal Teatro di Roma e dalle Biblioteche di Roma.

A vincere le prime due edizioni sono stati nel 2015 *Aspettando Antigone*, di Claudio Zappalà e nel 2016 *Figlie d'Egitto*, ovvero *Le Supplici*, di Sofia Bolognini, spettacoli prodotti entrambi dal Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano.

Figlie d'Egitto è attualmente in allestimento negli spazi di Biblioteche di Roma, quindi sarà ospitato in residenza al “Calatafimi-Segesta Festival Dionisiache 2017”, dove debutterà il prossimo 3 agosto in prima nazionale. Se dovesse rivincere il Bando del Teatro Biblioteca Quarticciolo infine Veronica Cruciani si è detta intenzionata ad ospitare lo spettacolo di Sofia Bolognini nella prossima stagione.

Per maggiori informazioni:

www.centrodrammaturgia.it

[Home](#) » [Spettacoli](#) » Al via il Premio Cendic 2017: un premio degli autori per gli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea

Al via il Premio Cendic 2017: un premio degli autori per gli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea

Tema dell'edizione "la giustizia". Scadenza 31 Agosto

16 luglio Inserito da [Redazione](#) under [Spettacoli](#)

2017



È stata presentata oggi al Teatro Argentina la terza edizione del Premio Cendic, un premio degli autori per gli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea – Cendic, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. – Centro Teatrale Meridionale di Locri e la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del “Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache”, che ospiterà il debutto nazionale dell’opera vincitrice. Sono intervenuti Simona Cives, Responsabile Attività Culturali Biblioteche di Roma, Maria Letizia Compatangelo, Presidente Cendic, Domenico Pantano, Direttore del Centro Teatrale Meridionale, Veronica Cruciani, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo, Marcantonio Lucidi, Critico teatrale e Maria Borsellino D’Angelo, Notaio.

“Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, – ha dichiarato Maria Letizia Compatangelo – il Premio Cendic Segesta vuole assicurare ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando partecipa ad un concorso: un giudizio qualificato (assicurato dalla giuria dei drammaturghi Cendic e da una giuria tecnica composta da Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrì); premi concreti, quali allestimento e repliche; attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste; un meccanismo di selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017”.

soltanto qualche passaggio a febbraio e che avevo visto iniziare a incarnarsi a metà luglio doveva venire alla luce, quella irripetibile di un angolo ancora intatto di Magna Grecia.

L'ingresso della Corifea/Concordia (Luisa Borini), accompagnata dalle voci del coro delle Supplici (Virginia Menendez, Serena Sansoni e Alice Giorgi) presentifica immediatamente tradizioni dimenticate solo in apparenza e una cultura del gesto che è subito poesia: in contrasto con loro si porranno il Principe D'Egitto prima e il Sovrano Di Argo poi - non a caso interpretati da un unico attore (Cesare D'Arco) – quest'ultimo accompagnato da un coro di Cittadini (Giacomo De Rose, Marcello Gravina, Aurora Di Gioia) al guinzaglio delle proprie ossessioni.

“Oriente attacca, Occidente distrugge” non è solo una delle profezie con cui si apre la tragedia, la cui ripetizione verso la fine è minaccia e monito, ma il senso attraverso cui leggere FIGLIE D'EGITTO ovvero LE SUPPLICI: un'opera che prende in prestito alcune parole di Eschilo per attualizzarne i contenuti e costringere lo spettatore a una serie di riflessioni molto spesso evitate. Come l'orrore di una democrazia in cui la maggioranza disumana vince sull'umanità, l'atroce guerra tra i sessi che finisce per contaminare ogni intenzione di pace, l'infinito dramma di chi fugge da una guerra per ritrovarsi in un luogo dove la propria essenza più intima viene temuta, giudicata, stravolta, violentata.

Il vanaglorioso strapotere patriarcale basato sulla grazia divina del Principe D'Egitto è, in fondo, indistinguibile dalle artificiose manovre politiche del Sovrano Di Argo: Cesare D'Arco riesce a donare a entrambi i giusti accenti, mescolando perfettamente brama concupiscente e repulsione verso ciò che è diverso ma di cui non si può comunque fare a meno. L'ambivalente posizione che si troverà a occupare Corifea/Concordia – evocata divinità distruttrice, vittima di tutti i soprusi della Storia, Cavallo Di Troia della civiltà attuale – è superbamente resa da Luisa Borini, specialmente durante il desolante monologo e nonostante la voce quasi le si spezzi durante la potentissima maledizione finale. I due cori, eccellentemente coreografati e tra cui spicca per intonazione canora ed espressività Alice Giorgi, svolgono il loro ruolo in maniera sorprendentemente fluida mentre le musiche originali di Dario Costa riescono a creare uno scenario sonoro in grado di mescolare gli inevitabili canoni classici a una certa contemporaneità. Infine c'è lei: Sofia Bolognini. Che una regista e drammaturga di soli 25 anni sia riuscita a portare in scena la sua prima tragedia in un teatro antico, confrontandosi con un nome come quello di Eschilo e riuscendo nell'impresa di far pronunciare ai suoi personaggi denunce talmente attuali da essere cronaca di domani pare un miracolo: uno di quelli che accadono solo se uomini e dei ti sono propizi.

Cristian Pandolfino

8 agosto 2017



PREMIO CENDIC 2017: UN PREMIO DEGLI AUTORI PER GLI AUTORI

[Daniela Coppola](#) on 12 Luglio, 2017 09:42:00 | 595 numero letture

Mercoledì 12 luglio 2017 - ore 12,00 Teatro Argentina – Sala Squarzina - Largo Argentina 52, Roma INTERVERRANNO: Simona Cives, Responsabile Attività Culturali Biblioteche di Roma Maria Letizia Compatangelo, Presidente Cendic

Domenico Pantano, Direttore del Centro Teatrale Meridionale

Veronica Cruciani, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo

Marcantonio Lucidi, Critico teatrale

Maria Borsellino D'Angelo, Notaio

Mercoledì 12 luglio alle ore 12.00, presso il Teatro Argentina, Sala Squarzina, si svolgerà l'incontro con la Stampa per la presentazione della terza edizione del Premio Cendic, dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea – Cendic, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. - Centro Teatrale Meridionale di Locri e la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del "Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache", che ospiterà il debutto nazionale dell'opera vincitrice. Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae. **L'Edizione 2017 ha come tema la "GIUSTIZIA".**

Nato con lo scopo di favorire la promozione e la diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, il Premio Cendic Segesta vuole assicurare ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando partecipa ad un concorso: un giudizio qualificato (assicurato dalla giuria dei drammaturghi Cendic e da una giuria tecnica composta da Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrisi); premi concreti, quali allestimento e repliche; attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste; un meccanismo di selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017.

Delle opere presentate -di cui sarà garantito l'anonimato assoluto dal notaio Maria Borsellino D'Angelo, che ne curerà la ricezione secondo le modalità indicate nel bando - ne saranno selezionate cinque che concorreranno all'assegnazione del premio finale. Nella prima fase di selezione la giuria sarà composta - unico caso in Italia - da drammaturghi, ovvero dagli autori iscritti al Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea, ed effettuerà una prima valutazione, esprimendo tre preferenze sui testi pervenuti in forma anonima. La graduatoria dei voti ricevuti sarà a disposizione dei partecipanti dopo la proclamazione del testo vincitore. Le cinque opere prescelte accederanno alla seconda fase, in cui la giuria tecnica - che invece rappresenta le professioni del teatro, ma non comprende i drammaturghi - decreterà il vincitore. Il Premio Cendic-Segesta consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice al

Festival di Segesta 2018 e a Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano e nella Rassegna dei testi finalisti, che avrà luogo da dicembre 2017 alla primavera del 2018, ospitata dal Teatro di Roma e dalle Biblioteche di Roma.

Per maggiori informazioni:

www.centrodrammaturgia.it - R.S.V.P.

Ufficio Stampa Brizzi comunicazione – Monica Brizzi 3345210057

puntocontinenti

AL VIA IL PREMIO 'CENDIC 2017' PER LA DRAMMATURGIA

POSTED BY PUNTO CONTINENTI | ON LUGLIO - 13 - 2017



Sullo sfondo del noto teatro romano di Segesta un momento della presentazione della terza edizione del premio Cendic.

Una smagliante **Maria Letizia Compatangelo**, Presidente del Cendic (Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea) ha presentato la Terza Edizione del Premio dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Cendic con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. (Centro Teatrale Meridionale di Locri) e con la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del 'Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache', che ospiterà il debutto nazionale dell'Opera vincitrice. All'incontro hanno partecipato anche **Simona Cives**, Responsabile Attività culturali Biblioteche di Roma, **Domenico Pantano**, Direttore del Centro Teatrale Meridionale, **Veronica Cruciani**, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo, **Marcantonio Lucidi**, Critico Teatrale e **Maria Borsellino d'Angelo**, Notaio.

Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, il Premio Cendic Segesta vuole assicurare ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando partecipa ad un concorso: un **giudizio qualificato** (assicurato dalla giuria dei drammaturghi Cendic e da una giuria tecnica composta da Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrisi); **premi concreti**, quali allestimento e repliche; **attenzione e diffusione** continuativa delle opere finaliste; un meccanismo **diselezione trasparente** e la **conoscenza delle valutazioni**. Il premio non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le

opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017. L'Edizione di quest'anno ha per tema la GIUSTIZIA.

Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae. L'Edizione 2017 ha come tema la GIUSTIZIA. Delle opere presentate, di cui sarà garantito l'anonimato assoluto dal notaio Maria Borsellino D'Angelo, che ne curerà la ricezione secondo le modalità indicate nel bando, ne saranno selezionate cinque che concorreranno all'assegnazione del premio finale. Nella prima fase di selezione la giuria sarà composta (unico caso in Italia) da drammaturghi, ovvero dagli autori iscritti al Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea, ed effettuerà una prima valutazione, esprimendo tre preferenze sui testi pervenuti in forma anonima. La graduatoria dei voti ricevuti sarà a disposizione dei partecipanti dopo la proclamazione del testo vincitore.

Le cinque opere prescelte accederanno alla seconda fase, in cui la giuria tecnica (che invece rappresenta le professioni del teatro ma non comprende i drammaturghi) decreterà il vincitore. Il Premio Cendic-Segesta consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice al Festival di Segesta 2018 e a Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano e nella Rassegna dei testi finalisti, che avrà luogo da dicembre 2017 alla primavera del 2018, ospitata dal Teatro di Roma e dalle Biblioteche di Roma.

Per maggiori informazioni: www.centrodrammaturgia.it . Chiedere anche di Monica Brizzi 3345210057

Di: [Punto Continenti](#)



teatroPremio di drammaturgia Cendic 2017, un premio per gli autori dagli autori

Premio di drammaturgia Cendic 2017, un premio per gli autori dagli autori

PREMIO CENDIC 2017: UN PREMIO DEGLI AUTORI PER GLI AUTORI.

21 luglio 2017 Cristiano Morelli teatro 0



Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea

Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae.

Al via l'edizione del Premio CENDIC 2017 ha per tema la **GIUSTIZIA**, al quale tutti i lavori dovranno liberamente ispirarsi

La partecipazione al Premio Cendic è gratuita. Il Premio prevede l'assoluto anonimato dei concorrenti, garantito dal Notaio Maria Borsellino D'Angelo di Roma.

Ogni autore può partecipare con un solo testo. Qui di seguito le parole “opera” o “testo” verranno usate entrambe per indicare gli elaborati a concorso. Ogni testo può concorrere per una sola edizione del Premio, pertanto non può essere stato già presentato nelle edizioni precedenti e non potrà essere ripresentato in edizioni successive. Cambiamenti di titoli e parziali rimaneggiamenti dell’opera, non appena rilevati, porteranno all’esclusione automatica e inappellabile della stessa.

Il Premio



Delle opere presentate, che rimarranno anonime secondo le modalità di seguito indicate, ne saranno selezionate cinque, delle quali una vincerà il Premio Cendic. Il premio per il vincitore consiste nell’allestimento dell’opera vincitrice, prodotta dal C.T.M. -Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano, e nelle rappresentazioni dello spettacolo a Segesta, Locri, Roma. Il debutto nazionale avverrà nell’ambito del “Calatafimi-Segesta Festival Le Dionisiache 2018”.

I partecipanti al premio dovranno inviare i loro testi, entro e non oltre il 31 agosto 2017, esclusivamente per via telematica alla pec maria.dangelo@postacertificata.notariato.it del notaio Maria Borsellino D’Angelo di Roma, con studio in Via Postumia n.1A/3 Roma- 00198, garante del premio. I testi dovranno essere inviati in allegato formato pdf privo di firma e di qualsiasi altro elemento anche informatico che possa ricondurre all’autore, contestualmente dovrà essere inviato un altro allegato contenente soltanto i dati anagrafici dell’autore, senza alcun richiamo all’opera; unico collegamento tra autore e opera sarà l’invio contestuale dei due allegati.

A Sergio Casesi con #An American Dream il Premio CENDIC 2017

[Home](#)»[News](#)»A Sergio Casesi con #An American Dream il Premio CENDIC 2017
[Eventi](#)

Inserito da [Redazionale](#) il 21/Dic/2017 - [News](#)



Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea

**A SERGIO CASESI CON #AN AMERICAN DREAM
IL PREMIO CENDIC 2017**

**UN PREMIO PER LA DRAMMATURGIA ITALIANA CONTEMPORANEA
IN COLLABORAZIONE CON TEATRO DI ROMA E BIBLIOTECHE DI ROMA**

TEMA DELL'EDIZIONE 2017: LA GIUSTIZIA

**A CONSEGNARE IL PREMIO MARIALETIZIA COMPATANGELO, SIMONA CIVES E
DOMENICO PANTANO. ERANO PRESENTI, TRA GLI ALTRI, NICASIO ANZELMO,
VERONICA CRUCIANI, MARCANTONI LUCIDI, ROSARIO GALLI, ANGELO LONGONI,
GIUSEPPE MANFRIDI E ALBERTO BASSETTI**

*

Un Premio per la drammaturgia italiana contemporanea, un premio pensato dagli autori per gli autori. **Ad aggiudicarsi l'edizione 2017 del Premio Cendic-Centro Nazionale Drammaturgia Italiana Contemporanea, che consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice, nel 2018, a Segesta, Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale, è stato Sergio Casesi, musicista, trombettista di livello internazionale e autore teatrale, con #An American Dream.**

Hanno consegnato il Premio **Maria Letizia Compatangelo (Drammaturga e Presidente Cendic)**, **Simona Cives (Responsabile attività culturali di Biblioteche di Roma)** e **Domenico Pantano (Direttore artistico Centro Teatrale Meridionale, produttore dello spettacolo)**. Erano presenti, tra gli altri, **Nicasio Anzelmo (Direttore artistico Calatafimi Segesta Festival “Le Dionisiache 2017”)**, **Veronica Cruciani (Direttrice artistica del Teatro Quarticciolo)** e **Marcantonio Lucidi (Critico teatrale)**, **Rosario Galli (Drammaturgo e tesoriere Cendic)** e i drammaturghi **Angelo Longoni, Giuseppe Manfredi e Alberto Bassetti**. **Armando De Ceccon e gli attori della Scuola di Perfezionamento teatrale del Teatro di Roma Luisa Casasanta, Cosimo Frascella, Martina Massaro e Valerio Puppo hanno letto alcune scene del testo.**

«Sergio Casesi – si legge nella motivazione – unisce la velocità e l’essenzialità dei dialoghi a una struttura drammaturgica articolata, complessa, capace di snodi narrativi. #An american dream è un thriller teatrale che si apre a una dimensione di critica sociale e all’analisi di una antropologia contemporanea in decadimento e solo apparentemente sorretta da una cornice di formalismo comportamentale. Casesi trasferisce il suo talento di musicista nella scrittura e riesce a rendere di ognuno dei suoi personaggi il “suono” fondamentale, il tono dell’anima. Il premio Cendic 2017 va a un autore teatrale che possiede un’evidente capacità di controllo della narrazione e una conoscenza dei meccanismi drammaturgici uniti a fantasia narrativa. Il rigore della partitura testuale di #An american dream indica agli attori e al regista che porteranno in scena lo spettacolo la strada di un teatro da realizzare con la stessa precisione richiesta da un’esecuzione musicale.».

“Altra caratteristica fondamentale del Premio – prosegue Maria Letizia Compatangelo- è l’anonimato assoluto, garantito dal notaio Maria Borsellino D’Angelo. In questo siamo gli unici in Italia. Nessuno, sia della giuria dei drammaturghi, sia della giuria tecnica, sia io come Presidente del Premio, conosce il nome del vincitore e nemmeno quello dei finalisti, fino a quando la giuria tecnica non ha designato il testo vincitore: solo allora il Notaio apre i files numerati collegati ai rispettivi testi.”.

Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, il Premio di drammaturgia del Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea – Cendic assicura ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando invia la propria opera ad un concorso: un giudizio qualificato; premi concreti, quali allestimento e repliche; attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste; un meccanismo di selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di

spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso sono state consegnate entro il 31 agosto 2017. Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae.

21.08.17 BANDI E CONCORSI

Condividi

DRAMMATURGIA, PREMIO CENDIC: PER PARTECIPARE C'È TEMPO FINO AL 31 AGOSTO

Scadranno il prossimo 31 agosto le iscrizioni per la terza edizione del *Premio Cendic*, promosso dal Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea, per la valorizzazione e la diffusione della scrittura teatrale. Possono partecipare gratuitamente tutti gli autori, di qualsiasi età, italiani e stranieri, inviando un solo testo, originale, in lingua italiana, inedito e ispirato al tema dell'edizione 2017: la giustizia.

La giuria tecnica composta dalla regista Veronica Cruciani, dal Presidente del Teatro Pubblico Pugliese Carmelo Grassi, dal critico teatrale Marcantonio Lucidi, dall'attrice Manuela Mandracchia, dai produttori Domenico Pantano e Orazio Torrisi, affiancata dalla Presidente del Cendic Maria Letizia Compatangelo, designerà il vincitore tra una rosa di cinque finalisti.

In palio ci sono l'allestimento dell'opera prima classificata, a cura del Centro Teatrale Meridionale, e la rappresentazione dello spettacolo nell'ambito del *Calatafimi-Segesta Festival Le Dionisiache 2018*. Per tutti i finalisti invece: iscrizione gratuita al Cendic e partecipazione alla rassegna *Incontro con i finalisti del Premio Cendic*, all'interno della quale ci sarà una giornata di studio con un focus speciale sul proprio lavoro.

[Qui](#) maggiori informazioni sul Premio.

Premio Cendic 2017, ultimi giorni per partecipare al bando

Scade il 31 agosto l'invio dei testi per il premio degli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea

By
Redazione

-
30 agosto 2017

0
379

Il Premio Cendic consiste nell'allestimento a cura del CTM e nella rappresentazione dell'opera vincitrice al Festival di Segesta 2018 e a Locri e Roma, e nella Rassegna dei testi finalisti, che avrà luogo da dicembre 2017 alla primavera del 2018, ospitata dal Teatro di Roma e dalle Biblioteche di Roma.

C'è tempo fino al 31 agosto 2017 per inviare i propri testi al PREMIO CENDIC 2017, la terza edizione del premio degli autori per gli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea – Cendic, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. – Centro Teatrale Meridionale di Locri e la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del “Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache”, che ospiterà il debutto nazionale dell'opera vincitrice.

“Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, – **ha dichiarato Maria Letizia Compatangelo** – il Premio Cendic Segesta vuole assicurare ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando partecipa ad un concorso: un giudizio qualificato (assicurato dalla giuria dei drammaturghi Cendic e da una giuria tecnica composta da Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrisi); premi concreti, quali allestimento e repliche; attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste; un meccanismo di

selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017”.

Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al Cendic, ad altre associazioni di autori o alla Siae.L’Edizione 2017 ha come tema la GIUSTIZIA, al quale tutti i lavori dovranno liberamente ispirarsi.

Delle opere presentate, di cui sarà garantito l’anonimato assoluto dal notaio Maria Borsellino D’Angelo, che ne curerà la ricezione secondo le modalità indicate nel bando, ne saranno selezionate cinque che concorreranno all’assegnazione del premio finale. I partecipanti al premio dovranno inviare i loro testi, entro e non oltre il 31 agosto 2017, esclusivamente per via telematica alla pec maria.dangelo@postacertificata.notariato.it del notaio Maria Borsellino D’Angelo di Roma, con studio in Via Postumia n.1A/3 Roma- 00198, garante del premio. I testi dovranno essere inviati in allegato formato pdf privo di firma e di qualsiasi altro elemento anche informatico che possa ricondurre all’autore, contestualmente dovrà essere inviato un altro allegato contenente soltanto i dati anagrafici dell’autore, senza alcun richiamo all’opera; unico collegamento tra autore e opera sarà l’invio contestuale dei due allegati.

Nella prima fase di selezione la giuria sarà composta – unico caso in Italia – da drammaturghi, ovvero dagli autori iscritti al Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea, ed effettuerà una prima valutazione, esprimendo tre preferenze sui testi pervenuti in forma anonima. La graduatoria dei voti ricevuti sarà a disposizione dei partecipanti dopo la proclamazione del testo vincitore.

Le cinque opere prescelte accederanno alla seconda fase, in cui la giuria tecnica – che invece rappresenta le professioni del teatro ma non comprende i drammaturghi – decreterà il vincitore.

Il Premio Cendic-Segesta consiste nell’allestimento e nella rappresentazione dell’opera vincitrice al Festival di Segesta 2018 e a Locri e Roma, a cura del Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano e nella Rassegna dei testi finalisti, che avrà luogo da dicembre 2017 alla primavera del 2018, ospitata dal Teatro di Roma e dalle Biblioteche di Roma.

A vincere le prime due edizioni sono stati nel 2015 *Aspettando Antigone*, di Claudio Zappalà e nel 2016 *Figlie d'Egitto, ovvero Le Supplici*, di Sofia Bolognini, spettacoli prodotti entrambi dal Centro Teatrale Meridionale diretto da Domenico Pantano.

Figlie d'Egitto di Sofia Bolognini è stato ospitato in residenza al “Calatafimi-Segesta Festival Dionisiache 2017”, dove ha debuttato il 3 agosto in prima nazionale.

Per maggiori informazioni su come partecipare al Premio e inviare i testi:

www.centrodrammaturgia.it

Premio Cendic 2017

Da Giancarlo Leone -
3 agosto 2017



 [PDF/PRINT clicca qui](#)

E' stata presentata giorni fa, al **Teatro Argentina** di Roma, la terza edizione del **Premio Cendic**, un premio degli autori per gli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal **Cendic (Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea)**. Tema dell'edizione 2017, "**La Giustizia**". Le opere in concorso dovranno essere inviate entro e non oltre il 31 agosto 2017.



E' stata presentata giorni fa, al Teatro Argentinadi Roma, la terza edizione del Premio Cendic, un premio degli autori per gli autori dedicato alla drammaturgia italiana contemporanea, promosso dal Cendic (Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea), con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in collaborazione con il C.T.M. – Centro Teatrale Meridionale di Locri e la partecipazione del Teatro di Roma, delle Biblioteche di Roma, del Comune di Calatafimi Segesta e del "Calatafimi-Segesta Festival le Dionisiache", che ospiterà il debutto nazionale dell'opera vincitrice. Sono intervenuti Simona Cives, Responsabile Attività Culturali Biblioteche di Roma, Maria Letizia Compatangelo, Presidente Cendic, Domenico Pantano, Direttore del Centro Teatrale Meridionale, Veronica Cruciani, Direttrice artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo, Marcantonio Lucidi, Critico teatrale e Maria Borsellino D'Angelo, Notaio.

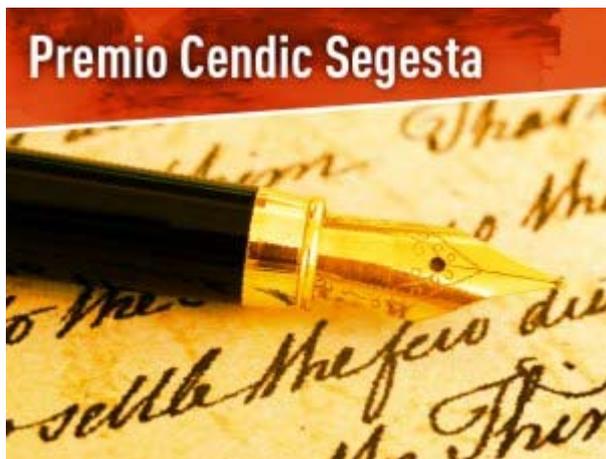


Nel corso della conferenza stampa di presentazione, Maria Letizia Compatangelo ha dichiarato: "Nato con lo scopo di favorire la promozione e diffusione della scrittura teatrale e della lingua italiana, ideato da drammaturghi per i drammaturghi, il Premio Cendic Segesta vuole assicurare ai partecipanti ciò che ogni autore auspica di trovare quando partecipa ad un concorso: un giudizio qualificato, assicurato dalla giuria dei

drammaturghi **Cendic** e da una giuria tecnica composta da **Veronica Cruciani, Carmelo Grassi, Marcantonio Lucidi, Manuela Mandracchia, Domenico Pantano e Orazio Torrisi**; premi concreti, quali allestimento e repliche, attenzione e diffusione continuativa delle opere finaliste, un meccanismo di selezione trasparente e la conoscenza delle valutazioni. Non prevede tasse di partecipazione e nemmeno spese di spedizioni postali, poiché vi si partecipa solo per via telematica. Le opere in concorso dovranno essere inviate entro il 31 agosto 2017".



Il Premio è aperto a tutti gli autori, iscritti o non iscritti al **Cendic**, ad altre associazioni di autori o alla **Siae**. L'edizione 2017 ha come tema la **Giustizia**, al quale tutti i lavori dovranno liberamente ispirarsi. Delle opere presentate, di cui sarà garantito l'anonimato assoluto dal notaio **Maria Borsellino D'Angelo**, che ne curerà la ricezione secondo le modalità indicate nel bando, ne saranno selezionate cinque che concorreranno all'assegnazione del premio finale. Nella prima fase di selezione la giuria sarà composta unicamente da drammaturghi, autori iscritti al **Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea**, che effettuerà una prima valutazione, esprimendo tre preferenze sui testi pervenuti in forma anonima. La graduatoria dei voti ricevuti sarà a disposizione dei partecipanti dopo la proclamazione del testo vincitore.



Le cinque opere prescelte accederanno alla seconda fase, dove la giuria tecnica, dove tra i giurati non ci saranno drammaturghi, decreterà il vincitore. Il **Premio Cendic-Segesta** consiste nell'allestimento e nella rappresentazione dell'opera vincitrice al **Festival di Segesta 2018** e a Locri e Roma, a cura del **Centro Teatrale Meridionale**, diretto da **Domenico Pantano**, e nella **Rassegna dei testi finalisti**, che avrà luogo da dicembre 2017 alla primavera del 2018, ospitata dal **Teatro di Roma** e dalle **Biblioteche di Roma**.



A vincere le prime due edizioni sono stati nel 2015, **Aspettando Antigone**, di **Claudio Zappalà** e nel 2016, **Figlie d'Egitto, ovvero Le Supplici**, di **Sofia Bolognini**, spettacoli prodotti entrambi dal **Centro Teatrale Meridionale** diretto da **Domenico Pantano**. Per maggiori informazioni: www.centrodrammaturgia.it

Giancarlo Leone

radio



Gr 18 dicembre 2017

Ore 12.45

Segnalazione di Prisca Civitenga della consegna del Premio Cendic
Foyer del Teatro Valle, Roma



**LA RADIO
DELL'UNIVERSITÀ
NICCOLÒ CUSANO**

21 luglio 2017

Ore 12.15

Intervista a Marialetizia Compatangelo sul Premio Cendic



1 dicembre 2017

Ore 12.10

Intervista di Silvia Cangelosi a Marialetizia Compatangelo sul Premio Cendic



19 dicembre 2017

Ore 15,00

Intervista di Silvia Cangelosi a Sergio Cinesi, vincitore del Premio Cendic 2017